



COMITATO DI BACINO

Estratto da VERBALE DEL 21.07.2016

5. Obiettivi 2016 per il Direttore e l'Ufficio di Bacino: delibera di Comitato

Prima della trattazione del punto il Direttore esce dalla riunione.

Il Presidente ricorda che il contratto di assunzione del Direttore prevede che gli sia riconosciuta una retribuzione di risultato annua fino ad un massimo del 15% del trattamento economico, stabilita dal Comitato di Bacino in funzione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e della valutazione della sua prestazione.

Segnala altresì che per gli altri dipendenti dell'Ufficio di Bacino si applica la normativa del contratto degli Enti Locali sulla componente del salario accessorio collegata al sistema di valutazione delle prestazioni.

Ricorda che per la valutazione delle performance dei dipendenti nell'esercizio 2015 è stata data applicazione alle predette disposizioni contrattuali mediante gli indirizzi espressi dal Comitato nella seduta del 10 dicembre 2015, che aveva individuato dieci specifici obiettivi assegnati al Direttore ai fini della determinazione della sua retribuzione di risultato per l'esercizio 2015, indirizzandolo inoltre a valutare ciascun dipendente dell'Ente, ai fini del riconoscimento della parte variabile del salario accessorio, tenendo conto anche del loro apporto nella realizzazione dei predetti obiettivi.

Nella seduta del 25 maggio 2016, il Comitato di Bacino ha valutato il grado di raggiungimento a consuntivo degli obiettivi assegnati al Direttore per l'esercizio 2015, mentre quest'ultimo ha prodotto le schede di valutazione del personale dipendente dell'Ente per l'esercizio 2015 ai fini della determinazione del loro salario accessorio, completando pertanto il ciclo di valutazione della performance per tale esercizio.

Passando ora al ciclo delle performance per l'esercizio 2016, evidenzia preliminarmente che nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2016 dell'Ente, approvato con delibera del Comitato di Bacino N. 12 del 27 giugno 2016, è stato stanziato l'importo complessivo di euro 25.564 a titolo di retribuzione accessoria del personale dipendente, di cui euro 14.400 per la retribuzione di risultato del Direttore e euro 11.254 per il fondo per il salario accessorio delle tre dipendenti, esattamente negli stessi importi dell'esercizio precedente, nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa.

Richiama poi gli indirizzi programmatici definiti nel Piano Attività 2016-2018 approvato dall'Assemblea con delibera n.8 del 17/12/2015 e in particolare nel capitolo 4 "Programmi di attività", nonché i principali adempimenti a cui il Consiglio è assoggettato in quanto Ente pubblico, quale l'approvazione nei termini del Bilancio e dei documenti programmatici, nonché del Piano anticorruzione e per la trasparenza.

Ciò premesso, il Presidente propone che gli obiettivi assegnati al Direttore ai fini della determinazione della sua retribuzione di risultato siano riferiti delle seguenti specifiche iniziative, da misurare con riferimento al loro grado di realizzazione entro fine esercizio 2016:

- 1. Redazione della delibera dell'Assemblea di Bacino per l'allineamento delle scadenze degli affidamenti ai gestori del servizio rifiuti nei Comuni del Bacino;*
- 2. Redazione della delibera dell'Assemblea di Bacino per gli indirizzi sul nuovo affidamento in house del servizio rifiuti nei tre Comuni di San Donà, Meolo e Quarto d'Altino e predisposizione dell'istruttoria tecnico-giuridica funzionale alla delibera di nuovo affidamento da presentare al Comitato di Bacino;*
- 3. Redazione della delibera di approvazione del Piano Economico-finanziario del servizio rifiuti e della tariffa nei soli Comuni in TARIP, comprensiva dell'analisi comparata dei costi del servizio e del relativo finanziamento nei Comuni interessati;*



4. *Redazione della delibera di approvazione del Piano Economico-finanziario del servizio rifiuti in tutti i Comuni del Bacino, comprensiva dell'analisi comparata dei costi del servizio sulla base del nuovo Modello standard di PEF con particolare riferimento ai costi del servizio di accertamento e riscossione (CARC);*
5. *Redazione del Piano triennale 2016-2018 Anticorruzione e trasparenza e delle delibere di approvazione da parte dell'Assemblea e del Comitato;*
6. *Espletamento della procedura di selezione per l'assunzione di un dipendente a tempo determinato fino al completamento della stessa con l'immissione in servizio;*
7. *Predisposizione della documentazione per l'approvazione entro fine 2016 del Bilancio triennale 2017-2019 e delle sue variazioni, nonché del Piano di Attività 2017-2019;*
8. *Acquisizione dai Comuni del Bacino di un mandato per la gestione per loro conto, in collaborazione con i gestori, della rilevazione statistica sui rifiuti ORSO da inviare all'ARPAV*
9. *Predisposizione delle attività di competenza del Consiglio di Bacino per lo svolgimento della campagne educative gestite direttamente (Progetto Cambia a Tavola) o tramite cofinanziamenti di iniziative proposte dai Comuni o dai gestori*
10. *Predisposizione di Relazioni approfondite al Comitato e all'Assemblea, nonché ai Comuni partecipanti, sugli impatti della nuova normativa in materia di affidamento del servizio rifiuti introdotta dal nuovo Codice degli appalti e dal testo Unico sui servizi pubblici locali in corso di emanazione*

Per la valutazione a consuntivo del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati al Direttore per l'esercizio 2016, il Presidente ritiene opportuno avvalersi del supporto di un organismo indipendente (OIV), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 14 del Dlgs 150/2009. Per la nomina e le funzioni di tale Organismo rinvia a quanto disposto nel punto 10 all'ordine del giorno.

Propone poi, nella determinazione del premio di risultato del Direttore per l'esercizio 2016, che la valutazione a consuntivo del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, da effettuare con il supporto dell'OIV, incida per il 70% del punteggio totale, mentre il residuo 30% sia riservato alla valutazione del suo comportamento organizzativo tenuto nel corso dell'esercizio, sotto i vari profili interessati (manageriali, tecnico-professionali, relazionali).

Per quanto riguarda gli altri tre dipendenti dell'Ufficio di Bacino, il Presidente rileva che con determinazione del Direttore N. 10 del 6.5.2016 è stato costituito il fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2016 per il personale non dirigente, nell'ambito delle disponibilità stanziare nel PEG sopra richiamate.

Successivamente il Direttore presenterà al Comitato una proposta per la destinazione del fondo medesimo, secondo quanto previsto dalla contrattazione nazionale ed integrativa applicabile al Consiglio di Bacino, da concordare anche con le organizzazioni sindacali.

In tale contesto si procederà a definire le modalità di riconoscimento della quota variabile del salario accessorio di produttività sulla base della valutazione delle prestazioni dei singoli dipendenti che sarà effettuata dal Direttore, tenendo conto anche del loro apporto nella realizzazione delle iniziative che, come sopra illustrate, sono state individuate come obiettivi per il Direttore medesimo per l'esercizio 2016.

L'Organismo indipendente di valutazione sarà coinvolto anche nel sistema di valutazione del personale non dirigente.

Si chiede pertanto al Comitato di indirizzare il Presidente a rappresentare formalmente al Direttore gli obiettivi ad esso assegnati per l'esercizio 2016 e il sistema di valutazione ai fini della determinazione della sua retribuzione di risultato, come sopra indicati, anche ai fini di quanto previsto dall'art. 10, comma 1a) del Dlgs 150/2009 in merito alla determinazione a preventivo degli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed ai relativi indicatori.

Si demanda infine a successive delibere del Comitato l'approvazione:



- dei criteri di destinazione del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2016 per il personale non dirigente
- della nomina dell'organismo di valutazione (OIV), di cui al successivo punto 10 all'ordine del giorno

La proposta formulata dal Presidente è approvata all'unanimità dal Comitato.

Al termine della discussione il Direttore rientra nella riunione.